MASTER IN

STRATEGIA, FINANZA E CONTROLLO

Cogli l'occasione della Riforma per migliorare la professionalità in Economia Gestionale, in Ordinamenti Giuridici e in Regimi Fiscali al fine di:

Trovare un impiego; Lavorare con consapevolezza; Aiutare il bene nel suo nuovo e diverso stato istituzionale nascente

Il Corso di Perfezionamento, post laurea, offre **gratuitamente** la possibilità di approfondire il quadro operativo relativo al governo e alla direzione degli Enti del Terzo Settore con particolare riguardo alle più recenti novità normative e approfondendo i profili privatistico-istituzionali, gestionali e tributari.

Il Corso mira a formare professionisti in grado di rispondere agli aspetti giuridici, amministrativi e direzionali degli Enti del Terzo Settore, attraverso una propria capacità di interpretazione delle dinamiche di Governance, Ordinamento e Audit che caratterizzano gli Enti.

Il **Corso in Direzione e Diritto degli Enti degli Terzo Settore** (**DID-ETS**) si rivolge a professionisti e operatori del Terzo Settore che cercano un'esperienza per arricchire e ampliare il proprio vissuto professionale, sviluppando competenze specifiche nel settore e integrando strategicamente l'economico al sociale.

Chi sceglie di impegnarsi in questo Corso è qualcuno che ha già una buona esperienza lavorativa e sente che è giunto il momento di aggiornare le proprie competenze tecnico-disciplinari, umanistico-organizzative per ottenere capacità direzionali per generare valore etico-sociale: per far bene il bene. In particolare, il corso si rivolge a dipendenti di imprese sociali e di Enti del Terzo Settore, operatori di banche ed istituti di credito specializzati nel Terzo Settore, professionisti iscritti all'Ordine dei Dottori Commercialisti e Revisori Legali interessati a sviluppare competenze specifiche nel settore.

In tal senso frequentare il Corso offre **know how** funzionale alla gestione e interpretazione nei nuovi scenari aperti dalla riforma del Terzo Settore, che vedono il Terzo Settore al centro del dibattito sul cambiamento della società civile.

Il Corso è compatibile con gli impegni di lavoro dei frequentanti attraverso sessioni che svolgeranno in modalità online il venerdì pomeriggio.

Se ti senti ispirato e motivato da questa sfida, ***iscriviti gratuitamente ma impegnati seriamente****!*

KEYNOTE

Format
Part-time con modalità a distanza

Lingua
Italiano

Durata
3 mesi

Età media
40 anni

Partecipanti
200 - 700

CALENDARIO

2020

Novembre
Venerdì 27

Dicembre
Venerdì 4
Venerdì 11
Venerdì 18

2021

Gennaio
Venerdì 8
Venerdì 15
Venerdì 22
Venerdì 29

Febbraio
Venerdì 5
Venerdì 12
Venerdì 19 – eventuale recupero

Date indicative suscettibili di modifica

Presentazione

Il **Corso post laurea in Direzione e diritto degli enti del Terzo settore** offre conoscenze e competenze nell' interpretazione della Riforma del Terzo Settore attraverso l'analisi delle fonti normative di riferimento, tra cui il d.lgs. 117/2017.

Una particolare attenzione è rivolta all'ambito strategico e di programmazione economico-finanziaria dell'attività degli enti del Terzo Settore, nonché alle loro caratteristiche giuridiche e tributarie.

Il Corso mira a formare persone in grado di rispondere alle nuove sfide del Terzo settore attraverso una propria capacità di interpretazione della normativa, mediante l'integrazione dei concetti di Governance, Ordinamento e Audit.

In modo particolare il corso analizza la nozione di Ente del Terzo Settore, nonché la disciplina delle attività e l'analisi delle diverse tipologie di enti. Ogni insegnamento consentirà al candidato, di interpretare correttamente i vari aspetti della riforma, mettendosi nelle condizioni di poter cogliere gli effetti sulle attuali impostazioni e modalità organizzative, nonché di valutare le innovazioni e le prospettive che questa offre. Il corso permetterà di far luce sulle tecniche, gli strumenti, le attività di gestione, gli aspetti contabili e tributari degli Ets e redazione del bilancio sociale. La Riforma sta profondamente modificando profondamente il settore non profit e il corso si propone così di esplorare nuovi scenari che possono trasformarsi in opportunità.

In tal senso DID-ETS è diretto alla formazione di figure professionali che necessitano di aggiornare il proprio background e le loro competenze sul Terzo settore. Dirigenti, volontari, operatori di organizzazioni di volontariato, consulenti e operatori di istituti bancari, nonché studenti sono solo alcuni dei possibili destinatari del corso

Per le tematiche trattate e per l'urgenza di rileggere e interpretare il sociale

.

Il corso sarà interamente GRATUITO.

Informazioni sul corso

Promotore e Coordinatore
Cristiano Ciappei – cristiano.ciappei@unifi.it

Comitato ordinatore
Cristiano Ciappei, presidente del comitato
Andrea Bucelli, membro
Marco Mainardi, membro

Tutor
Riccardo Rialti – riccardo.rialti@unifi.it
Andrea Boccardi – andrea.boccardi@coraplast.it
Anna Marrucci – an.marrucci@gmail.com

Sede del Corso
Modalità di erogazione della didattica interamente a distanza su **Webex**

Durata delle attività didattiche
3 mesi

Periodo di svolgimento del Corso
Novembre 2020 – Febbraio 2021

Scadenza delle domande di iscrizione al corso
20 Novembre 2020

Il corso sarà interamente Gratuito

Profilo personale di entrata

Il Corso si rivolge a operatori e lavoratori del Terzo Settori, nonché volontari che desiderino ampliare le loro competenze manageriali e amministrative degli organi del Terzo settore; inoltre, a dottori commercialisti, esperti contabili, revisori e operatori di istituti finanziari che desiderano acquisire, rinfrescare o approfondire competenze direzionali e giuridiche degli Enti del Terzo settore.

Fruitori del Corso sono anche gli Enti del terzo settore che vogliono investire sulla crescita professionale dei membri del proprio staff.

Il corso si rivolge a partecipanti non in cerca di prima occupazione. Il corso offre 10 crediti formativi universitari (CFU).

Responsabile amministrativo associazione di Volontariato nel settore sociosanitario

***Alessandro** è un responsabile amministrativo di un ente di Volontariato operante nel servizio sociosanitario emergenziale. Dopo dieci anni di lavoro è emersa la possibilità di assumere una nuova mansione con maggiori responsabilità. Viste le recenti evoluzioni del Terzo settore ha ritenuto utile rinfrescare la sua formazione cercando di specializzarsi nella gestione vera e propria di questi enti.*

Dipendente di Fondazione bancaria

***Anna** è una giovane impiegata di una Fondazione bancaria. Sempre pronta a cogliere le nuove sfide, ha deciso di mettersi a disposizione delle richieste che sempre più avanzano dalla società, specializzandosi nel Terzo Settore. Questo Corso di perfezionamento, le garantirà l'acquisizione di skills necessarie per valutare e sostenere la crescita di nuovi progetti nell'ambito non profit.*

Giovane laureato

***Mario** ha 28 anni, laureato in lettere, da sempre svolge attività di volontariato e vorrebbe trasformare questa sua passione in un'attività lavorativa. Non avendo le competenze gestionali necessarie ha deciso di intraprendere questa sfida, incrementando il suo background di conoscenze in modo da rendersi più competente e credibile ai suoi interlocutori interni ed esterni.*

Giovane dottore commercialista con background giuridico

***Andrea** è un giovane dottore commercialista e vuole tenersi sempre al passo con i tempi circa l'evoluzione delle norme amministrative e fiscali del Terzo settore arricchendo il proprio background giuridico con conoscenze gestionali e direzionali, accogliendo così questa nuova sfida che lo renderà professionalmente competitivo e appetibile per il mondo del lavoro*

Profilo professionale di sbocco

Il mercato del lavoro della persona che ha conseguito questo Corso è rappresentato da tutte le organizzazioni non profit che presentano criticità nella loro crescita e nel loro sviluppo strategico. Il profilo permette di progettare, implementare, eseguire e monitorare le decisioni fondamentali degli enti del Terzo Settore e il loro impatto sulla società.

Profili professionali di sbocco

Direttore finanziario di una organizzazione non profit: Questa figura si occupa della gestione economico finanziaria dell'ente, in riferimento all'allocazione strategica delle risorse finanziarie.
Elabora e individua i progetti da sviluppare o a cui partecipare. Pianifica e coordina le attività quotidiane dell'organizzazione. Si occupa inoltre, insieme a figure specializzate, di procurarsi le risorse finanziarie necessarie, ricorrendo a diversi strumenti di finanziamento, quali la partecipazione a bandi cittadini/regionali/europei/privati, la raccolta di fondi tramite donazioni di privati (fundraising).

Project manager di associazioni di volontariato: Il project manager è una figura che svolge attività di coordinamento e pianificazione all'interno degli enti. In particolare, avrà il compito di definire l'attività operativa, comprendere la necessità di governance dei progetti, creare condizioni affinchè metodo e strumenti si integrino con la cultura interna. Il project manager, inoltre, avrà il compito fondamentale di individuare gli stakeholder di ciascun progetto sia sotto un profilo politico che strategico; selezionare il team di progetto, monitorare e controllare l'attività operativa.

Consulente specializzato nel terzo settore: Il consulente del Terzo Settore è una figura che facilita e accompagna la definizione di percorsi operativi e strategici degli enti del Terzo Settore. Il consulente offre agli attori del non profit servizi di assistenza specialistica per rafforzare le capacità di programmazione e attuazione di politiche sociali innovative e dirette alla soddisfazione dei bisogni reali delle persone. Il consulente opera a livello organizzativo e strategico.

Segretario generale di un ETS: Il Segretario generale di un ETS è responsabile della coerenza globale del lavoro, sia nell'elaborazione dei nuovi obiettivi che nella guida al raggiungimento degli stessi. Sostiene l'ente nel suo insieme. È responsabile nel dirigere e coordinare le diverse iniziative, nella gestione del processo decisionale e rappresenta l'interfaccia tra ente e le altre istituzioni e organismi.

Amministratore di un ETS: Un amministratore ha la funzione di svolgere in concreto tutti gli atti di gestione propulsivi all'attività dell'ente. Nel corso dello svolgimento delle mansioni, l'amministratore è responsabile verso l'ente. Particolare importanza detiene il profilo della responsabilità che può assumere connotati diversi a seconda delle peculiarità dell'ente. Ordinariamente l'amministratore gode di una competenza generale.

Membro di organo di controllo di un ETS: Il membro di organo di controllo di un ETS verifica il riscontro tra scrittura contabili e normativa in vigore. In particolare dovrà effettuare un controllo di legalità, di corretta amministrazione e adeguatezza degli assetti. Il membro dell'organo di controllo dovrà farsi garante dell'effettivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dlel'ente nonché dovrà attestare che il bilancio sociale sia redatto secondo le linee guida.

Struttura del corso

Il corso si suddivide in **4 insegnamenti**, articolati in **20 moduli** da 3 ore accademiche ciascuno, con docenti, professionisti e consulenti

L'articolazione degli insegnamenti e dei moduli è così rappresentata:

L'insegnamento **di GOVERNO E DIREZIONE DEGLI ETS** si articola in cinque moduli:

- Riforma del Terzo Settore
- Governance degli ETS e Cavalcare Onde Selvagge
- Business Plan: Strategia, Articolazione Strategica, Risorse e Competenze degli ETS
- Marketing, Fundraising e Istituto 5 per mille
- Affidamento di servizi e rapporti con Enti pubblici

L'insegnamento di **ORDINAMENTI, FUNZIONAMENTO, COSTITUZIONE E TRASFORMAZIONE DEGLI ETS** si articola in sette moduli:

- Qualificazioni Giuridiche e Disciplina degli Enti Privati non commerciali
- Costituzione, Ordinamento, Trasformazione e Registrazione degli ETS
- Organizzazioni di Volontariato
- Associazione di Promozione Sociale ed Ente filantropico
- Imprenditorialità Sociale, Impresa Sociale, altri ETS e Reti Associative
- Cause Sociali e loro normative particolari
- Volontariato e Servizio Civile

L'insegnamento di **CONTROLLO E REVISIONE DEGLI ASSETTI ORGANIZZATIVI DEL BILANCIO E DEI SISTEMI DI CONTROLLO DEGLI ETS** si articola in sette moduli:

- Assetti Organizzativi, Digitalizzazione, Sistemi Informativi, Controllo degli ETS
- Gli Organi di Controllo interno e Valutazione degli ETS
- Bilancio di Esercizio degli ETS e Peculiarità contabili
- Bilancio Sociale, Relazione Annuale e Audit
- Gestione Tributaria e Regimi Fiscali degli ETS
- Gestione Tributaria e Agevolazioni Fiscali degli ETS e del non profit
- Gestione Economico Finanziaria, Project Financing, Finanza Sociale, Promozione e Sostegno

L'insegnamento di **ENTI ECCLESIASTICI** si articola in un modulo:

- Gli Enti Ecclesiastici

Governo e direzione degli ETS (insegnamento di 15 ore)

Riforma del Terzo Settore

Modulo 3 Ore: 27 novembre 2020

Luigi Bobba Presidente di Terz*jus* – Osservatorio di diritto del Terzo settore, della filantropia e dell'impresa sociale.

Cristiano Ciappei Professore ordinario di Strategia ed Etica di Impresa.

La recente riforma del Terzo settore pone una serie di nuove sfide a coloro che operano o collaborano con questi enti. Il decreto legislativo 117/2017 sarà pertanto esplorato da esperti in materia giuridica e fiscale con la finalità di capire le nuove opportunità che si presentano per il settore, unitariamente alle nuove sfide anche in materia organizzativa e di gestione interna di questi enti.

La competenza chiave da acquisire nel modulo è la capacità di cogliere le opportunità offerte dalla nuova normativa sviluppando in proprio un pensiero critico costruttivo.

Governance

Modulo 3 Ore: 11 dicembre 2020

Stefano Zamagni Professore di Economia Politica presso l'Università di Bologna e Presidente della Pontificia Accademia
Andrea Boccardi Dottore di Ricerca e Consulente ETS
Cristiano Ciappei Professore ordinario di Strategia ed Etica di Impresa

Gli Ets in qualità di entità organizzate per perseguire una finalità economico sociale, rientrano nella categoria di organizzazioni che necessitano di una direzione, gestione e coordinamento. Tutto questo al fine di avere un chiaro organigramma gestionale che permetta una ripartizione dei ruoli e delle responsabilità. Comprendere le principali modalità organizzative risulta pertanto fondamentale al fine di garantire la sopravvivenza degli stessi in un clima operativo e competitivo sempre più turbolento.

La competenza chiave da acquisire nel modulo è connessa alla gestione efficiente ed efficacie degli ETS

Cavalcare Onde selvagge

Modulo 1,5h 27 novembre 2020
Marco Pavan Biblista cistercense commenterà il passo del libro della Sapienza 14. 1-7
Cristiano Ciappei Professore ordinario di Strategia ed Etica di Impresa

Business Plan: Articolazione Strategica, Risorse e Competenze

Modulo 3 Ore: 4 dicembre 2020

Cristiano Ciappei, Professore ordinario di Strategia ed Etica di Impresa.

Anna Marrucci Consulente in gestione d'impresa

Il profilo gestionale deve essere accompagnato da un profilo di pianificazione economica e strategica. L'integrare il business planning con obiettivi a medio lungo periodo nella gestione degli enti del terzo settore può permettere di rispondere a mutevoli situazioni emergenziali, mantenendo e perseguendo un'economicità gestoria. La redazione del Business Plan e il thinking strategico sono finalizzati a ridurre una serie di potenziali sprechi emergenti, altresì a pianificare strategie di crescita e migliori investimenti per perseguire al meglio la funzione sociale.

La competenza chiave da acquisire nel modulo è connessa alla pianificazione strategica per la gestione degli ETS mantenendo costante il livello di beneficio sociale generato.

Marketing, Fundraising e Istituto 5 per mille

Modulo 3 Ore: 4 dicembre 2020

Valerio Melandri Fondatore di Philanthropy Centro Studi e Fondatore del Master in Fundraising presso l'Università di Bologna

Cristiano Ciappei, Professore ordinario di Strategia ed Etica di Impresa

Gli ETS operano sempre più spesso seguendo un Business model ibrido, riuscendo marginalmente ad autofinanziarsi. Ciononostante, le donazioni ricevute da una serie di finanziatori esterni sono fondamentali al fine di garantire la sopravvivenza di questi enti, non potendo per legge operare esclusivamente in modalità for profit. Immagine e comunicazione sono sempre più dei *key driver* per il perseguimento di obiettivi operativi. Come ottenere nuovi finanziamenti e raccogliere fonti dall'esterno risulta prerogativa fondamentale. L'organizzazione di campagne marketing, eventi fundraising e la ricerca di capitali attraverso fondazioni e bandi nazionali e internazionali, saranno gli oggetti di studio di questa sezione.

La competenza chiave da acquisire nel modulo è connessa allo studio degli strumenti per comunicare la missione sociale degli ETS unitariamente al reperimento di capitali pubblici e privati.

Affidamento di Servizi e rapporti con Enti pubblici

Modulo: 3 Ore 12 febbraio 2021

Francesco Sanchini Avv. Francesco Sanchini – Foro di Firenze
Cristiano Ciappei, Professore ordinario di Strategia ed Etica di Impresa

Il modulo ha l'obiettivo di affrontare i rapporti tra pubblica amministrazione e Terzo Settore. In particolare, saranno analizzati i rapporti di co-programmazione, co-progettazione e le convenzioni. Ampio spazio sarà dato alle norme che ne disciplinano i rapporti con le Pubbliche amministrazioni, nonché all'investimento pubblico e privato nella ricerca di nuove forme di collaborazione.

La competenza chiave da acquisire nel modulo riguarda la capacità di comprendere i rapporti che sussistono tra enti del Terzo Settore e enti pubblici in riferimento all'affidamento dei servizi.

Ordinamenti, Funzionamento, Costituzione e Trasformazione degli ETS (insegnamento di 21 ore)

Qualificazioni Giuridiche e Disciplina degli Enti Privati non commerciali

Modulo 3 Ore 27 Novembre 2020

Andrea Bucelli Professore di Istituzioni di diritto privato presso l'Università degli Studi di Firenze

L'ente del terzo settore (Ets) è una delle principali novità della riforma. Si tratta di una nuova qualifica giuridica costituita per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, senza scopo di lucro mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale. La gestione gratuita o meno delle attività di interesse generale influisce principalmente ai fini della disciplina fiscale, sulla definizione di ente commerciale o non commerciale. Esistono numerose tipologie di enti del terzo settore e ognuna di queste differisce significativamente sia sotto il profilo giuridico sia sotto il profilo degli adempimenti necessari. Data la possibilità di spaziare in termini di carriera per ognuno dei soggetti che frequenterà il corso, risulta quindi fondamentale comprendere le principali differenze esistenti tra ogni tipologia di ente, anche sotto il profilo delle responsabilità che necessariamente verranno assunte. Saranno altresì osservate le specifiche limitazioni operative dei singoli enti del terzo settore.

La competenza chiave da acquisire nel modulo riguarda la capacità di acquisire una serie di specifiche informazioni connesse alle diverse tipologie di enti del Terzo Settore.

Costituzione, Ordinamento, Trasformazione e Registrazione degli ETS

Modulo 3 Ore 12 febbraio 2021

Giulia Donadio Notaio esperto del Terzo Settore
Cristiano Ciappei, Professore ordinario di Strategia ed Etica di Impresa

Questo modulo si preoccupa di esplorare nel dettaglio una serie di peculiarità connesse all'avvio e al mantenimento in operatività degli ETS. Nello specifico, analizzerà quelli che sono i requisiti necessari per l'avviamento di questi enti come l'iscrizione nel registro unico nazionale, la denominazione sociale, l'obbligatorietà della tenuta dei libri sociali. Verranno adeguatamente approfonditi gli obblighi e i divieti dei singoli enti del terzo settore in riferimento alle normative specifiche. Inoltre, sarà esplorato nel dettaglio anche l'eventuale procedura di trasformazione e altre eventuali operazioni straordinarie che possono riguardare un ETS nel corso della sua esistenza.

La competenza chiave da acquisire nel modulo riguarda la gestione delle operazioni di costituzione e straordinarie degli ETS.

Organizzazioni di Volontariato

Modulo 3 Ore 11 Dicembre 2020

Mario Di Bella Dottore commercialista ed esperto del Terzo Settore
Cristiano Ciappei, Professore ordinario di Strategia ed Etica di Impresa

Le organizzazioni di volontariato (Odv) sono enti del terzo settore costituiti in forma di associazione, riconosciuta o meno, che svolgono attività di interesse generale prevalentemente a favore di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti. Tutti gli Ets possono avvalersi di volontari, ma le Organizzazioni di volontariato sono gli enti che se ne devono avvalere in modo prevalente per lo svolgimento delle loro attività. Questo modulo analizzerà le peculiarità delle Organizzazioni di volontariato concentrandosi sulla loro base associativa, sulla loro attività, agevolazioni, organi sociali e amministrazione, nonché risorse economiche e regime fiscale di riferimento. A esclusione degli aspetti che verranno specificati nel modulo, le Odv fanno riferimento alla normativa generale degli Ets costituiti in forma di associazione.

La competenza chiave da acquisire nel modulo riguarda la comprensione delle peculiarità e degli elementi distintivi delle Organizzazione di Volontariato.

Associazione di Promozione sociale ed Ente filantropico

Modulo 3 Ore 18 Dicembre 2020

Cristiano Ciappei Professore ordinario di Strategia ed Etica

L'associazione di promozione sociale (Aps) è una particolare categoria di ente del terzo settore (Ets) costituita in forma di associazione, riconosciuta o meno, che svolge attività di interesse generale a favore dei propri associati o a terzi. Si avvale prevalentemente dell'attività volontaria dei propri associati o delle persone aderenti. Le Aps si differenziano dalle organizzazioni di volontariato (Odv) in base ai destinatari delle attività svolte. Differentemente dalla maggior parte degli ETS, le associazioni di promozione sociale si preoccupano di promuovere l'empowerment dei soggetti a cui si rivolgono. Rimangono da capire le loro caratteristiche e decodificare le metodologie migliori per garantire la loro operatività. Il modulo approfondirà la base associativa di un APS, l'attività svolta, il rapporto tra volontariato e lavoro, agevolazioni, obblighi e divieti. L'ente filantropico è un ente del terzo settore (Ets) sotto forma di associazione riconosciuta e persegue la finalità di erogare denaro, beni o servizi, anche di investimento, a sostegno di categorie di persone svantaggiate o di attività di interesse generale

.

La competenza chiave da acquisire nel modulo riguarda la comprensione delle peculiarità e degli elementi distintivi delle Associazioni di promozione sociale

Imprenditorialità sociale; Impresa Sociale altri ETS e Reti Associative

Modulo 3 Ore 18 Dicembre 2020

Patrizia Sideri Dott. Commercialista esperta del Terzo Settore
Lamberto Zollo Ricercatore in management presso l'Università degli Studi di Firenze
Cristiano Ciappei Professore ordinario di Strategia ed Etica

In questo modulo verranno analizzate le peculiarità degli Ets che la nuova normativa mette in luce, sottolineando i loro caratteri distintivi, soprattutto a livello giuridico. La normativa approfondisce e immagina una nuova impresa sociale: Il codice del terzo settore identifica una specifica sezione del registro unico nazionale del terzo settore (Runts) dedicata alle imprese sociali, incluse le cooperative sociali. Le reti associative sono enti del terzo settore (Ets) costituiti in forma di associazione, riconosciuta o non riconosciuta, che svolgono attività di coordinamento, tutela, rappresentanza, promozione o supporto degli Ets loro associati e delle loro attività di interesse generale, anche allo scopo di promuoverne ed accrescerne la rappresentatività presso i soggetti istituzionali. Questo modulo di ampia portata darà spazio all'approfondimento della base associativa, dell'attività, degli obblighi e divieti di questi particolari ETS, cogliendo i loro principali punti di forza.

La competenza chiave da acquisire nel modulo riguarda la comprensione delle peculiarità e degli elementi distintivi degli Ets di riferimento.

Cause Sociali e le loro normative particolari

Modulo 3 Ore 22 Gennaio 2021

Patrizia Sideri Dott. Commercialista esperta del Terzo Settore
Cristiano Ciappei Professore ordinario di Strategia ed Etcia di Impresa

L'attività degli enti di terzo settore (Ets) non ha una finalità essenzialmente economica. Per questo motivo, nel definire le prestazioni di un Ets bisogna guardare anche all'impatto sociale che esse hanno, inteso come effetto trasformativo di lungo periodo nelle condizioni delle persone o nella comunità, apportato dalle attività svolte dagli Ets. Sarà infatti necessario che ogni Ets nelle cause sociali perseguite generi valore aggiunto sociale. Questi elementi sono imprescindibili e godono di normative particolari.

.

La competenza chiave da acquisire nel modulo riguarda la capacità di valutare le cause sociali e le loro normative

Volontariato e Servizio Civile Universale

Modulo 3 Ore 8 Gennaio 2021

Paolo Sanna Avvocato ed esperto del Terzo Settore
Cristiano Ciappei, Professore ordinario di Strategia ed Etica di Impresa

Questo modulo si focalizza sull'esplorazione della volontà e motivazione dei volontari e altresì di quelle connesse agli operatori di servizi civile. Si andrà ad esplorare quindi in che modo si possono formare e migliorare i contributi dei singoli volontari. In maniera simile si andrà anche a considerare il contributo che può essere apportato dal Servizio civile sovvenzionato dalla Stato nel miglioramento del raggiungimento della missione sociale. La riforma del terzo settore prevede un insieme di misure per la promozione della cultura del volontariato. Queste misure consistono sia in forme di informazione e sensibilizzazione, da effettuarsi soprattutto nelle scuole e negli enti di formazione, sia in forme di incentivazione e promozione del volontariato e riconoscimento delle competenze nelle istituzioni legate alla formazione. Tra le novità della riforma, una sezione dedicata allo strumento di partecipazione attiva del Servizio Civile Universale.

La competenza chiave da acquisire nel modulo riguarda la comprensione delle peculiarità e degli elementi distintivi dell'attività di Volontariato e del Servizio civile Universale

Controllo e Revisione degli Assetti Organizzativi del Bilancio e dei Sistemi di Controllo degli ETS (insegnamento di 21 ore)

.

Assetti Organizzativi, Digitalizzazione, Sistemi Informativi, e Controllo degli ETS

Modulo 3 Ore 15 gennaio 2021

Fabio Fraticelli Chief Operating Officer presso TechSoup Italia
Francesco Nardini Dott. Commercialista esperto di Business Intelligence
Cristiano Ciappei, Professore ordinario di Strategia ed Etica di Impresa

La gestione degli ETS richiede un buon collegamento tra managerialità nella gestione e operatività. Il collegamento tra questo elementi è rappresentato dal controllo e dalla gestione delle informazioni. È dunque importante comprendere quali possano essere i principali meccanismi di controllo della gestione e reporting dell'informazione. La riforma disciplina più analiticamente la struttura e l'operatività degli organi decisionali e di controllo degli enti di terzo settore (Ets). In modo particolare, il codice interviene sull'assemblea, sull'organo di amministrazione e sull'organo di controllo e revisione legale. La normativa stabilisce infatti alcune norme applicabili a tutti gli enti del Terzo Settore, in questo modulo saranno approfonditi i processi decisionali, gli organi di controllo e di reporting degli ETS.

.

.

La competenza chiave da acquisire nel modulo riguarda la capacità di analisi delle attività di decision making, controlling, reporting.

Gli Organi di Controllo interno e Valutazione degli ETS

Modulo 3 Ore 15 gennaio 2021

Marco Mainardi Professore associato di Revisione aziendale presso l'Università di Firenze

Con l'aumento della dimensione e della complessità degli ETS diventa fondamentale identificare quali possano essere i principali organi di controllo interno e le relative responsabilità. Questo modulo analizza non solo i casi in cui è presente un'obbligatorietà dell'organo di controllo, ulteriormente, le competenze dello stesso con particolare riferimento ai casi specifici: impresa sociale, Odv, Reti associative e associazioni e fondazioni di grandi dimensioni. Alcune delle competenze dell'organo di controllo riguarderanno l'esercizio della revisione legale dei conti, l'attestazione che il bilancio sociale sia redatto in conformità alle linee ministeriali. Le finalità del controllo sugli ETS è, altresì, accertare il perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche o di utilità sociale, il corretto impiego delle risorse pubbliche, finanziarie e strumentali, a essi attribuite. La normativa attribuisce infatti particolari responsabilità in capo agli organi di controllo interno.

La competenza chiave da acquisire nel modulo riguarda la comprensione delle funzioni degli organi di controllo interno degli ETS e le loro specifiche responsabilità.

Bilancio Di Esercizio e peculiarità contabili

Modulo 3 Ore 8 gennaio 2021

Marco Seracini Dott. Commercialista esperto del Terzo Settore
Cristiano Ciappei, Professore ordinario di Strategia ed Etica di Impresa

Il codice del Terzo settore (d. lgs. n. 117/2017), in particolare l'art. 13 impone agli enti del Terzo settore l'obbligo di redigere il bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, e della relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Gli enti del terzo settore sono distinti ai fini del bilancio in piccoli e non piccoli e presentano elementi di diversità. All'interno di questo modulo sarà dato ampio spazio all'analisi delle poste che compongono l'attivo e il passivo dello stato patrimoniale, evidenziandone le peculiarità. Attenzione sarà data anche alla predisposizione del rendiconto gestionale, in riferimento alle poste di costo e di ricavo.

.

.

La competenza da acquisire nel modulo riguarda la capacità di comprendere le dinamiche patrimonialie gestionali degli ETS.

Bilancio Sociale, Relazione Annuale e Audit

Modulo 3 Ore 22 gennaio 2021

Barbara Sibilio Professore ordinario in pensione di Economia aziendale
Cristiano Ciappei, Professore ordinario di Strategia ed Etica di Impresa

Il bilancio sociale è uno strumento di informazione e trasparenza al quale sono tenuti taluni enti del terzo settore (Ets). Viene messo a disposizione degli stakeholder e i risultati sociali conseguiti dall'ente nell'anno; è al tempo stesso uno strumento utile all'organizzazione per una valutazione e controllo dei risultati conseguiti e che può quindi contribuire ad una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione. In questo modulo saranno analizzati i principi, le linee guida, i contenuti minimi che ciascun bilancio sociale dovrà contenere. Inoltre, particolare attenzione sarà rivolta alla funzione dell'organo di controllo e alla relativa relazione di Missione. La rendicontazione si struttura così come attività prioritaria.

La competenza chiave da acquisire nel modulo riguarda la capacità di lettura di un bilancio sociale, nonché la comprensione delle peculiarità di rendicontazione e controllo.

Gestione Tributaria e Regimi Fiscali negli ETS

Modulo 3 Ore 29 gennaio 2021

Elena Pignatelli Dott. Commercialista esperta del Terzo Settore
Cristiano Ciappei, professore ordinario di Strategia ed Etica di Impresa

Una delle principali novità della riforma è l'introduzione di un regime fiscale strutturato in base alle finalità e la gestione delle attività degli enti del terzo settore (Ets). Si parte da una distinzione di base tra attività svolte in modalità commerciale oppure non commerciale: la norma stabilisce una serie di parametri per distinguerli. A seconda della prevalenza di una tipologia di attività rispetto all'altra, cambia il regime fiscale a cui l'ente del terzo settore è sottoposto. Questo modulo si focalizza così sui regimi fiscali degli ETS analizzando gli elementi che concorrono e non concorrono alla formazione del reddito imponibile fiscalmente. Ulteriormente vengono evidenziati i casi specifici delle Odv e delle Aps.

.

La competenza chiave da acquisire nel modulo riguarda la capacità di comprendere le peculiarità fiscali degli ETS.

Gestione Tributaria e Agevolazioni Fiscali negli ETS

Modulo 3 Ore 5 febbraio 2021

Elena Pignatelli Dott. Commercialista esperta del Terzo Settore
Cristiano Ciappei, Professore ordinario di Strategia ed Etica di Impresa

Il modulo si concentra sull'analisi del regime agevolativo applicabile agli enti del Terzo Settore. In particolare, la determinazione del reddito degli Ets commerciali con il regime forfettario è una novità della riforma e verranno esplicati gli obblighi, le semplificazioni, gli esoneri. Particolare attenzione sarà rivolta alle relative agevolazioni previste in materia di imposta sul valore aggiunto, imposta di registro, ipotecare e catastali, imposte sulle successioni e donazioni. Ulteriormente saranno messi in luce gli elementi di novità presenti all'interno della riforma.

La competenza chiave da acquisire nel modulo riguarda la capacità di comprendere le peculiarità fiscali e le relative agevolazioni fiscali degli ETS.

Gestione Economico-Finanziaria, Finanza sociale, Promozione e Sostegno

Modulo 3 Ore 29 gennaio 2021

Andrea Boccardi Dottore di Ricerca e Consulente ETS
Cristiano Ciappei, Professore ordinario di Strategia ed Etica di Impresa

All'interno di questo modulo viene data particolare rilevanza al tema della finanza sociale e degli strumenti innovativi che gli enti del terzo settore necessitano per rispondere alle sfide sociali. Per il terzo settore può risultare quindi strategico poter contare non solo su maggiori capitali e risorse, quanto sulla presenza di un ecosistema composto da modelli "ibridi" di intervento, in grado di mixare diverse tipologie di strumenti finanziari. La nuova normativa introduce i Titoli di solidarietà come strumento di finanza sociale formalmente riconosciuto nel sistema giuridico. La riforma riconosce ed incentiva, quindi, quella finanza che può diventare strumento del bene comune. Particolare riguardo è rivolto ulteriormente al social lending e all'analisi degli strumenti di sostegno e promozione degli ETS.

La competenza chiave da acquisire nel modulo riguarda la capacità di comprendere i nuovi strumenti finanziari a sostegno e promozione degli ETS.

Enti Ecclesiastici (insegnamento di 3 ore)

Gli Enti Ecclesiastici

Modulo 3 Ore 5 febbraio 2021

Marco Seracini Dottore Commercialista esperto del Terzo Settore
Cristiano Ciappei, Professore ordinario di Strategia ed Etica di Impresa

Questo modulo sarà interamente dedicato agli enti religiosi dotati di personalità giuridica che decidono di iscriversi al registro unico nazionale del terzo settore. Nello specifico alle diocesi, parrocchie, istituti universitari, accademie, collegi e altri istituti ecclesiastici e religiosi si applicano le norme del codice se possiedono un ramo dedicato alle attività di interesse generale previste dalla normativa. Vengono approfonditi gli obblighi e divieti, le disposizioni contabili e fiscali che la normativa prevede per questi stessi enti.

La competenza chiave da acquisire nel modulo riguarda la capacità di comprendere la normativa prevista del Codice del Terzo settore nei riguardi degli Enti ecclesiastici.

Faculty

CRISTIANO CIAPPEI

MARCO MAINARDI

BARBARA SIBILIO

ANDREA BUCELLI

GIULIA DONADIO

PATRIZIA SIDERI

FABIO FRATICELLI

LAMBERTO ZOLLO

MARCO PAVAN

ANNA MARRUCCI

LUIGI BOBBA

STEFANO ZAMAGNI

VALERIO MELANDRI

ANDREA BOCCARDI

ELENA PIGNATELLI

MARIO DI BELLA

PAOLO SANNA

MARCO SERACINI

FRANCESCO NARDINI

FRANCESCO SANCHINI

MASTER IN

STRATEGIA, FINANZA E CONTROLLO

CALENDARIO

Novembre

Venerdì 27

14.00 – 15.00 ◆ **Luigi Bobba**: *La Riforma del Terzo Settore*

15.15 – 16.15 ◆ **Marco Pavan**: *Cavalcare Onde Selvagge*

16.30 – 19.30 ◆ **Andrea Bucelli**: *Qualificazioni giuridiche e disciplina degli Enti provati non commerciali*

Dicembre

Venerdì 4

14.00 – 16.45 ◆ **Cristiano Ciappei, Anna Marrucci**: *Business Plan, Articolazione strategica, risorse e competenze degli ETS*

17.00 – 19.30 ◆ **Valerio Melandri**: *Marketing, Fundraising e Istituto 5 per mille*

Venerdì 11

14.00 – 16.00 ◆ **Mario Di Bella**: *Organizzazioni di Volontariato*

16.15 – 19.30 ◆ **Stefano Zamagni, Andrea Boccardi**: *Governance degli ETS*

Venerdì 18

14.00 – 16.45 ◆ **Lamberto Zollo, Patrizia Sideri**: *Imprenditorialità sociale, Impresa Sociale, altri ETS*

17.00 – 19.30 ◆ **Maurizio Mumolo**: *Associazioni di Promozione sociale ed Ente Filantropico*

2021

Gennaio

Venerdì 8

14.00 – 16.45 ◆ **Paolo Sanna**: *Volontariato e Servizio Civile Universale*

17.00 – 19.30 ◆ **Marco Seracini**: *Bilancio di esercizio degli ETS e peculiarità contabili*

Venerdì 15

14.00 – 16.45 ◆ **Fabio Fraticelli, Francesco Nardini**: *Assetti organizzativi, digitalizzazione, sistemi informativi e controllo degli ETS*

17.00 – 19.30 ◆ **Marco Mainardi**: *Organi di controllo interno e Valutazione ETS*

Venerdì 22

14.00 – 16.45 ◆ **Patrizia Sideri**: *Cause sociali e loro normative particolari*

17.00 – 19.30 ◆ **Barbara Sibilio**: *Bilancio sociale, strumento di rendicontazione e di comunicazione*

Venerdì 29

14.00 – 16.45 ◆ **Elena Pignatelli**: *Gestione tributaria e regimi fiscali negli ETS*

17.00 – 19.30 ◆ **Andrea Boccardi**: *Gestione economico-finanziaria, project financing, Finanza Sociale*

Febbraio

Venerdì 5

14.00 – 16.45 ◆ **Elena Pignatelli**: *Gestione tributaria e Agevolazioni fiscali degli ETS e del non profit*

17.00 – 19.30 ◆ **Marco Seracini**: *Enti ecclesiastici*

Venerdì 12

14.00 – 16.45 ◆ **Giulia Donadio**: *Costituzione, Oridnamenti, Trasformazione e Registrazione ETS*

17.00 – 19.30 ◆ **Francesco Sanchini**: *Affidamento di servizi e rapporti con Enti Pubblici*